Prot. n. \_\_\_\_ del 15 maggio 2025

**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell’art. 10 DELL’O.M. 67 del 31 marzo 2025)

**IP “D. Modugno” Polignano a Mare**

**Classe V Sez. \_\_\_\_**

**COORDINATORE: Prof./Prof.ssa**

**DIRIGENTE SCOLASTICA: Prof.ssa Margherita MANGHISI**

**Sommario**

[1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 3](#_Toc197533112)

[1.1 Breve descrizione del contesto 3](#_Toc197533113)

[1.2 Presentazione Istituto 3](#_Toc197533114)

[2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 4](#_Toc197533115)

[2.1 Presentazione dell’indirizzo con la specifica dei risultati di apprendimento specifici per ciascun indirizzo, desunti dal PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale) e ripresi dal curriculo di Istituto 4](#_Toc197533116)

[2.2 Profilo dell’Indirizzo 4](#_Toc197533117)

[2.3 Educazione Civica 4](#_Toc197533118)

[Curricolo dell’insegnamento trasversale di Educazione civica DM n° 183 del 07 settembre 2024 – LINEE GUIDA) 4](#_Toc197533119)

[2.4 PFI (Progetto Formativo Individuale) 5](#_Toc197533120)

[2.5 UDA (Unità Didattica di Apprendimento Interdisciplinare) 5](#_Toc197533121)

[2.6 Quadro orario Biennio e Triennio 6](#_Toc197533122)

[2.7 Quadro orario settimanale 7](#_Toc197533123)

[2.8 Tipo di prova prevista per ciascuna disciplina 7](#_Toc197533124)

[3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 7](#_Toc197533125)

[3.1 Breve storia della classe 7](#_Toc197533126)

[3.2 Situazione della classe nell’anno scolastico in corso 7](#_Toc197533127)

[3.3 Composizione della classe 7](#_Toc197533128)

[3.4 Composizione del Consiglio di classe 8](#_Toc197533129)

[3.5 Continuità docenti 8](#_Toc197533130)

[3.6 Prospetto dati della classe 8](#_Toc197533131)

[4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA 9](#_Toc197533132)

[4.1 Didattica in generale 9](#_Toc197533133)

[4.2 Metodi e strategie di insegnamento 9](#_Toc197533134)

[4.3 Criteri metodologici 9](#_Toc197533135)

[4.4 Didattica laboratoriale 9](#_Toc197533136)

[4.5 STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZABILI 10](#_Toc197533137)

[5 VERIFICA E VALUTAZIONE 10](#_Toc197533138)

[5.1 Valutazione del profitto 10](#_Toc197533139)

[5.2 Modalità previste per la valutazione formativa (barrare con una x) 10](#_Toc197533140)

[5.3 Definizione e criteri comuni per la corrispondenza tra voti, livelli di apprendimento e competenze acquisite 11](#_Toc197533141)

[5.4 Fattori che concorreranno alla valutazione periodica e finale 11](#_Toc197533142)

[5.5 Indicatori per la valutazione 1° quadrimestre e finale 12](#_Toc197533143)

[5.6 Criteri per la determinazione del voto di condotta 12](#_Toc197533144)

[5.7 Simulazione Esame di Stato 12](#_Toc197533145)

[6 ATTIVITÀ E PROGETTI 13](#_Toc197533146)

[6.1 Attività di recupero e potenziamento 13](#_Toc197533147)

[6.2 Unità di Apprendimento di Educazione Civica Attività e percorsi e progetti svolti nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione fino all'A.S. 2019/20 13](#_Toc197533148)

[6.3 Attività di PCTO 13](#_Toc197533149)

[6.4 Altre attività 13](#_Toc197533150)

[7 ESAMI DI STATO 14](#_Toc197533151)

[7.1 Seconda prova Esame di Stato 14](#_Toc197533152)

[7.2 I nuovi QdR (Quadri di riferimento) 14](#_Toc197533153)

[7.3 Previgente ordinamento- percorsi di secondo livello dell’istruzione professionale (sezioni serali) 15](#_Toc197533154)

[8 DOCUMENTAZIONE ESAME DI STATO 15](#_Toc197533155)

[8.1 Simulazioni Esame di Stato 15](#_Toc197533156)

[8.2 Testi oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana 15](#_Toc197533157)

[9 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI 16](#_Toc197533158)

[10 ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO 16](#_Toc197533159)

[11 CONSIDERAZIONI FINALI 17](#_Toc197533160)

[ALLEGATI 18](#_Toc197533161)

# 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Breve descrizione del contesto

L’istituto professionale Domenico Modugno ha sede a Polignano a Mare, a Conversano e a Noicattaro. La sede principale è ubicata a Polignano a Mare, un comune di 17.982 abitanti della città metropolitana di Bari in Puglia.

Il territorio comunale, delimitato a est dal Mare Adriatico, confina a nord con Mola di Bari, ad ovest con Conversano, a sud-ovest con Castellana Grotte a sud-est con Monopoli.

A Polignano a Mare e a Noicattaro sono attivi gli indirizzi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, mentre a Conversano sono attivi gli indirizzi: Servizi per la sanità e l’assistenza sociale, Servizi Culturali e per lo Spettacolo, Industria e Artigianato per il Made in Italy.

Il contesto socio economico di provenienza è di livello medio sia nell'Istituto di Polignano sia nella sede di Noicattaro. Risulta medio-basso, invece, nella sede di Conversano.

L'elevato numero di scuole medie di provenienza (20 Comuni limitrofi), con differenze nell'impostazione e nei livelli di preparazione di base, richiede un certo impegno nella fase iniziale dell'organizzazione del lavoro. Particolarmente delicata risulta la fase di accoglienza perché è difficile strutturare gruppi classe eterogenei per livelli. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche legate alla disponibilità dei mezzi di trasporto.

La vocazione economica del territorio incentrata sul turismo, sull'enogastronomia, sulle attività artigianali e agricole, nonché sul settore audio visivo costituisce un bacino importante di assorbimento del profilo professionale in uscita. I progetti FESR e EELL concorrono alla realizzazione di nuovi laboratori in conformità ai diversi profili professionalizzanti. È attiva una rete relazionale proficua con i comuni limitrofi per la realizzazione di attività progettuali sul territorio e per corrispondere i bisogni educativi degli alunni in stato di difficoltà. Le risorse presenti nel territorio, soprattutto quelle turistiche, rappresentano un’opportunità importante per l'istituzione scolastica perché implementano le competenze professionalizzanti e di cittadinanza attraverso l’esperienza di PCTO.

## 1.2 Presentazione Istituto

L’Istituto Professionale “Domenico Modugno” di Polignano a Mare è composto da tre sedi: Polignano a Mare, Noicattaro e Conversano. A Polignano a Mare e a Noicattaro sono attivi gli indirizzi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, mentre a Conversano sono attivi gli indirizzi: Servizi per la sanità e l’assistenza sociale, Servizi Culturali e per lo Spettacolo, Industria e Artigianato per il Made in Italy.

L’Istituto si pone all’interno di un sistema e di un territorio in cui impresa, scuola, università, enti di ricerca collaborano per scambiarsi conoscenze e professionalità ed intende costruire un percorso di miglioramento continuo della formazione che miri alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, anche al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Le innovazioni metodologiche di insegnamento rappresentano un valido strumento per assicurare il successo formativo e la valorizzazione del potenziale individuale.

# 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

## 2.1 Presentazione dell’indirizzo con la specifica dei risultati di apprendimento specifici per ciascun indirizzo, desunti dal PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale) e ripresi dal curriculo di Istituto

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore. Esso declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del biennio conclusivo dell'obbligo scolastico; comprende lo schema delle competenze della Certificazione ministeriale delle competenze al termine dell’obbligo scolastico.

Il profilo dell’allievo, elaborato dai docenti nel rispetto della normativa statale, indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l’uomo e il cittadino del domani. Il PECUP è il punto di convergenza dell’azione formativa dell’organismo scuola e si riferisce alla PERSONA come soggetto unitario, non alle DISCIPLINE ed ai loro contenuti.

## 2.2 Profilo dell’Indirizzo

Indirizzo***“Industria e artigianato per il Made in Italy”***

Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

**Descrizione sintetica** (Allegato 2 – C del Decreto 92/2018)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Industria e artigianato per il *Made in Italy***" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell’esercizio di attività autonome nell’ambito dell’imprenditorialità giovanile.

**Risultati di apprendimento**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell’allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell’indirizzo, specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

## 2.3 Educazione Civica

## Curricolo dell’insegnamento trasversale di Educazione civica DM n° 183 del 07 settembre 2024 – LINEE GUIDA)

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| NUCLEI TEMATICI  | **n.** | COMPETENZE  | DISCIPLINE  | ORE |
| Es. COSTITUZIONE  | 2 | Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e  | Es. COSTITUZIONE  | 2 |
| …continua |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
| **TOTALE** | **33** |

Tab. 1 Quadro orario Biennio e Triennio

## 2.4 PFI (Progetto Formativo Individuale)

Il PFI è un «progetto che ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, con l’assistenza di un tutor individuato all’interno del consiglio di classe. Il Progetto Formativo Individuale si basa sul bilancio personale, è effettuato nel primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale ed è aggiornato per tutta la sua durata» (art. 2, comma 1).

Esso tiene conto dei saperi e delle competenze acquisite dallo studente, anche nei contesti informali e non formali, si fonda sul «bilancio personale», si correla e integra il PECuP del gruppo classe.

Come tale, gli studenti partecipano alla sua attuazione e sviluppo, mentre i docenti tutor hanno funzioni di supporto e guida.

## 2.5 UDA (Unità Didattica di Apprendimento Interdisciplinare)

L’UdA viene definita nel Regolamento quadro della riforma (decreto 24 maggio 2018, n. 92) come un «insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo».

In quanto tale, essa:

* rappresenta il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione;
* è caratterizzata da obiettivi formativi adatti e significativi, a partire dai quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite.

Per la redazione delle UdA è stato fornito ai docenti del CdC un format di riferimento caratterizzato da una parte rivolta ai docenti e da una indicante le consegne agli studenti.

In tale format sono state rispettate le indicazioni di massima per la costruzione dell’UdA secondo le *Linee guida (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell’articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61).*

Di seguito si elencano le UDA interdisciplinari effettuate nel corrente anno scolastico:

|  |  |
| --- | --- |
| **N.** | **TITOLO uda** |
| 1 |  |
| 2 |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Tab. 2 UDA

## 2.6 Quadro orario Biennio e Triennio

**Industria e Artigianato per il Mady in Italy**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCLIPLINE** | **I Anno** | **II Anno** | **III Anno** | **IV Anno** | **V Anno** |
| Lingua e Letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Storia Cittadinanza e Costituzione | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | – | – | – |
| Diritto e Economia | 2 | 2 | – | – | – |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| IRC o Attività Alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **TOTALE ORE AREA COMUNE** | **18** | **18** | **14** | **14** | **14** |
| Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | – | – | – | – |
| Scienze Integrate (Chimica) | – | 2 | – | – | – |
| TIC | 2 (2) | 2 (2) | – | – | – |
| Tecnologie, Disegno e Progettazione | 4 (3) | 4 (3) | – | – | – |
| Progettazione e Produzione | – | – | 6 (5) | 6 (5) | 6 (5) |
| Laboratori Tecnologici e Produzione | 6 | 6 | 8 | 6 | 6 |
| Tecniche applicate ai Materiali e ai Processi | – | – | 4 (4) | 4 (4) | 4 (4) |
| Tecnica di Distribuzione e Marketing | – | – | – | 2 | 2 |
| **TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO** | **14** | **14** | **18** | **18** | **18** |
| **Totale ore** | **32** | **32** | **32** | **32** | **32** |

Tab. 3 Quadro orario Biennio e Triennio

## 2.7 Quadro orario settimanale

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Ora** | **Lunedì** | **Martedì** | **Mercoledì** | **Giovedì** | **Venerdì** |
| 1 |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |  |
| 5 |  |  |  |  |  |
| 6 |  |  |  |  |  |
| 7 |  |  |  |  |  |

Tab. 7 Quadro orario settimanale

## 2.8 Tipo di prova prevista per ciascuna disciplina

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Disciplina  | Prova scritta  | Prova orale  | Prova pratica  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Tab. 5 Prova prevista per ciascuna disciplina

# 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

## 3.1 Breve storia della classe

Inserire breve storia della classe

## 3.2 Situazione della classe nell’anno scolastico in corso

(Inserire la situazione della classe)

## 3.3 Composizione della classe

(Inserire la composizione della classe)

*Nota: non inserire i nomi degli alunni*

## 3.4 Composizione del Consiglio di classe

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **N.** | **DISCIPLINA** | **DOCENTE** |
| **COGNOME** | **NOME** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Tab. 6 Composizione del Consiglio di classe

## 3.5 Continuità docenti

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  **DISCIPLINA** | **A.S. 2022/2023** | **A.S. 2023/2024** | **A.S. 2024/2025** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Tab. 7 Variazione del consiglio di classe nel triennio

## 3.6 Prospetto dati della classe

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **ANNO SCOLASTICO** | **NUMERO ISCRITTI** | **NUMERO INSERIMENTI** | **NUMERO TRASFERIMENTI** | **NUMERO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA** |
| **2022/2023** |  |  |  |  |
| **2023/2024** |  |  |  |  |
| **2024/2025** |  |  |  |  |

Tab. 8 Prospetto dati della classe

# 4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

## 4.1 Didattica in generale

L'assetto didattico dell’istruzione professionale è caratterizzato dall'organizzazione per Unità di Apprendimento.

## 4.2 Metodi e strategie di insegnamento

Si è tenuto conto degli argomenti di studio e delle competenze da far raggiungere, ed è stato usato il metodo induttivo, logico-deduttivo, socio-affettivo.

Ci si è avvalsi di lezioni frontali ed interattive, lavori di gruppo ed individualizzati, lavori di ricerca, discussioni in presenza e online, analisi dei compiti svolti**.**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Lezione dialogata | Dibattito in classe virtuale/in presenza | Esercitazioni individuali in classe virtuale o in presenza | Esercitazioni a coppia in classe virtuale/in presenza | Esercitazioni per piccoli gruppi in classe virtuale/in presenza | Elaborazione di schemi/mappe concettuali | Relazioni su ricerche individuali e collettive | Esercitazioni grafiche e pratiche | Lezione/applicazione | Scoperta guidata  | *Problem-solving* | *Brainstorming* | *Circle time* | Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in *classroom* e a casa | Analisi di casi | Ramificazione | Altro |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

## 4.3 Criteri metodologici

* Impostazione metodologica basata sul *coinvolgimento attivo degli studenti* per accrescere l’interesse, la partecipazione costruttiva e quindi l’assimilazione con minor sforzo dei vari argomenti.
* Impostazione didattica che renda possibile *agganci e collegamenti interdisciplinari o, più in generale, al mondo reale.*

## 4.4 Didattica laboratoriale

|  |
| --- |
| *Specificare le eventuali attività laboratoriali effettuate*: ………………………………………….[...] Sviluppare abitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi e alla valutazione di esperienze di processo;[...] Realizzare una nuova cultura dell’apprendimento-insegnamento con potenziamento della didattica motivazionale;[...] Produrre un nuovo processo di apprendimento-insegnamento orientato alla valorizzazione delle capacità di autosviluppo e di autodiagnosi dello studente. |

## 4.5 STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZABILI

|  |
| --- |
| MATERIALI |
| Libro di testo | Altri testi | Dispense | Fotografie | Video | Internet | Software didattici |
|  |  |  |  |  |  |  |
| LABORATORI |
| Laboratorio di informatica | Monitorinterattivo | Ambiente di lavoro multimediale | Laboratorio linguistico | Laboratorio disciplinare | Laboratorio di scienze | Palestra |
|  |  |  |  |  |  |  |
| STRUMENTI |
| Registratore audio | App *G Suite* | Videoconferenza | Videocamera | Smartphone/Tablet/PC |
|  |  |  |  |  |

# 5 VERIFICA E VALUTAZIONE

## 5.1 Valutazione del profitto

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, rappresenta l’insieme delle “attività intraprese dagli insegnanti e/o dagli alunni, che forniscono informazioni da utilizzare come feedback per modificare le attività di insegnamento/apprendimento in cui sono impegnati.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche – didattiche adottate, come riporta la C.M. N. 89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l’art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formative delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La tabella di valutazione del profitto utilizzata è quella approvata dal Collegio docenti (Allegato n. \_)

## 5.2 Modalità previste per la valutazione formativa (barrare con una x)

**VERIFICHE ORALI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti | Colloqui a piccoli gruppi | Colloqui orali orientati al*problemsolving* |
|  |  |  |

**VERIFICHE SCRITTE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati”, con collegamenti ipertestuali | Autobiografie valutative | Tesine | Argomentazioni scritte | Lavori interdisciplinari | Creazione di lavori multimediali |
|  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Creazione di lavori multimediali | Compiti in classe, prove scritte | Mappe mentali | Attività di ramificazione | Altro |
|  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Compiti a tempo su Moduli di *Google*, *Google Classroom* o un altro dei tanti *tool* presenti nella piattaforma *G-suite* | *Commenting* | Esperimenti e relazioni di laboratorio in presenza |  |
|  |  |  |  |

**PROVE PRATICHE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Osservazione sistematica | *Esercitazioni laboratoriali* | Elaborazione prodotto/servizio |
|  |  |  |

## 5.3 Definizione e criteri comuni per la corrispondenza tra voti, livelli di apprendimento e competenze acquisite

Si rimanda al PTOF dell’I.P. “Modugno”.

## 5.4 Fattori che concorreranno alla valutazione periodica e finale

**Fattori che concorreranno alla valutazione periodica e finale***(attribuire ad ogni fattore un peso, 1= minimo; 5= massimo)*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** |
| Frequenza delle attività proposte |  |  |  |  |  |
| Puntualità nella consegna dei lavori assegnati |  |  |  |  |  |
| Partecipazione all’attività didattica |  |  |  |  |  |
| Abilità nella gestione delle risorse a disposizione |  |  |  |  |  |
| Motivazione e impegno rispetto all’attività didattica |  |  |  |  |  |
| Progressione nell’apprendimento |  |  |  |  |  |
| Apprendimento obiettivi socio-affettivi trasversali |  |  |  |  |  |
| Raggiungimento obiettivi cognitivi trasversali |  |  |  |  |  |
| Conoscenze, competenze, abilità acquisite |  |  |  |  |  |
| Raggiungimento obiettivi minimi disciplinari |  |  |  |  |  |
| Situazione socio familiare |  |  |  |  |  |

## 5.5 Indicatori per la valutazione 1° quadrimestre e finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

* Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell’indirizzo
* I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
* I risultati delle prove di verifica
* Il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
* Frequenza delle attività proposte
* Partecipazione alle attività
* Puntualità nella consegna dei lavori assegnati

## 5.6 Criteri per la determinazione del voto di condotta

Alla determinazione del voto di comportamento concorre la valutazione delle attività svolte nell’ambito della metodologia di PCTO come previsto dalla Guida operativa per la scuola - PCTO - MIUR. I criteri sono esplicitati nel regolamento d’istituto CAPO VI art. 26

I criteri di massima da utilizzare per l’assegnazione del voto di condotta negli scrutini intermedi e finali sono i seguenti:

* rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità
* comportamento responsabile e partecipazione al dialogo educativo
* frequenza e puntualità
* impegno e costanza

Il consiglio di classe terrà conto, al momento della valutazione, della prevalenza dei descrittori corrispondenti al voto proposto secondo la griglia di valutazione della condotta allegata (allegato n. \_).

## 5.7 Simulazione Esame di Stato

Il C.d.C. ha programmato una simulazione sia delle prove scritte sia del colloquio d'esame per consentire agli studenti di esercitarsi in vista dell'esame di Stato.

Le simulazioni si sono svolte il \_\_\_\_\_\_\_ (prima prova), \_\_\_\_\_ (seconda prova) e il \_\_\_\_\_ 2025 (Colloquio orale).

Per le valutazioni delle simulazioni della prima e della seconda prova i docenti utilizzeranno le griglie predisposte dai dipartimenti sulla base degli indicatori dei QdR; per il colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la scheda proposta dal Ministero (Allegato A Griglia di valutazione della prova orale) allegata al presente documento (Allegato n. \_).

# 6 ATTIVITÀ E PROGETTI

## 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero potenziamento attivate durante il corso dell’A.S. sono state le seguenti:

1. Sportello didattico
2. Corsi di recupero
3. Recupero attraverso i percorsi di potenziamento delle competenze PNRR
4. Recupero in itinere

## 6.2 Unità di Apprendimento di Educazione Civica Attività e percorsi e progetti svolti nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione fino all'A.S. 2019/20

Dall’A.S. 2020/21 è stato introdotto il nuovo insegnamento trasversale di Educazione Civica. Al presente documento vengono allegati tutti gli atti relativi ai percorsi e ai progetti svolti nell’ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione che presentano elementi di continuità con l’insegnamento di Educazione Civica (Allegato n. )

## 6.3 Attività di PCTO

Nel corso del triennio gli studenti della classe hanno svolto le ore di PCTO (ex Alternanza Scuola-lavoro) secondo le modalità e i tempi previsti dalla Legge 107/2015 come modificata dalla L.145/2018.

La scuola si fa garante della regolarità delle attività di formazione e di stage svolte da ciascuno studente, secondo percorsi comuni e individuali. La documentazione relativa ai percorsi di PCTO è a disposizione della Commissione, ed è consultabile qualora ne faccia richiesta.

Si allega al presente documento il prospetto riepilogativo contenente per ciascun alunno le ore complessivamente svolte in ciascuno degli anni scolastici a decorrere dal 1° settembre 2022 (Allegato n.).

“I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall’art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall’art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono parte integrante del curricolo di studi e concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono, alla valutazione del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico”

## 6.4 Altre attività

Inserire le altre attività a cui ha partecipato la classe durante il corrente A.S.:

…

# 7 ESAMI DI STATO

## 7.1 Seconda prova Esame di Stato

* 1. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, **la seconda prova d’esame** degli istituti professionali del vigente ordinamento **è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:**
1. la **tipologia della prova** da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
2. **il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro**, cui la prova dovrà riferirsi.

La prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell’istituto:

1. se nell’istituzione scolastica è presente, nell’ambito di un indirizzo, un’unica classe di un determinato percorso, l’elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
2. Se nell’istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell’ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (“classi parallele”), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel presente documento. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un’apposita riunione, da svolgersi prima dell’inizio delle operazioni di correzione della prova. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento.

## 7.2 I nuovi QdR (Quadri di riferimento)

I nuovi Quadri di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato, adottati con il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022, riprendono l’organizzazione dei Quadri precedentemente elaborati per il previgente ordinamento, rivedendola e adattandola al nuovo scenario delineato dalla normativa.

Nella parte contenente la descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d’esame sono individuate le diverse possibili tipologie di prova per lo specifico indirizzo:

**Tipologia A**

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

**Tipologia B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l’area professionale (studio di un caso).

**Tipologia C**

Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.

**Tipologia D**

Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all’innovazione delle filiere di indirizzo.

## 7.3 Previgente ordinamento- percorsi di secondo livello dell’istruzione professionale (sezioni serali)

Nei percorsi di secondo livello dell’istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d’esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

* predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell’offerta formativa della scuola;
* in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell’indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
* il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d’esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell’utenza.

# 8 DOCUMENTAZIONE ESAME DI STATO

## 8.1 Simulazioni Esame di Stato

Le simulazioni predisposte per la prima e seconda prova scritta sono allegate al presente documento (All. n. ).

## 8.2 Testi oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TESTI** | **OPERE** | **AUTORI** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Tab. 9 Testi oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana

# 9 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

Si allegano al presente documento la scheda informativa disciplinare di ciascun docente (allegato n. \_).

# 10 ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno **fino a un massimo di quaranta punti**, di cui **dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno**. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017.

TABELLA A ALLEGATA AL D.LGS. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Media dei voti | Fasce di creditoIII ANNO | Fasce di creditoIV ANNO | Fasce di creditoV ANNO |
| M < 6 | - | - | 7-8 |
| M=6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

# 11 CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente Documento è stato redatto in ottemperanza all’O.M. 67 del 31 marzo 2025, costituisce la carta di identità della classe V ed esplicita, anche attraverso gli allegati, i contenuti, i metodi, gli spazi, i criteri e gli strumenti di valutazione e di attribuzione del credito, le attività di PCTO e i percorsi di apprendimento trasversale di Educazione civica.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 15 maggio 2025.

**IL COORDINATORE**

**Prof./prof.ssa**

 **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPONENTE** | **DISCIPLINA** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Prof.ssa Margherita Manghisi

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# ALLEGATI

All. 1 UDA Pluridisciplinare

All. 1 Criteri di valutazione comuni

All. 2 Tabella descrittori voto di condotta

All. 3 Allegato A Griglia di Valutazione della Prova Orale Esami di Stato 2024-2025

All. 4 Educazione Civica

All. 5 PCTO

All. 6 Simulazioni

All. 7 Schede informative disciplinari

…